

**Scuola Secondaria di I Grado "G. FLOREANINI"**

Via Terracini 23 - 0324/243125 - Via Matilde Ceretti 17 - 0324/243649

28845 DOMODOSSOLA (VB) - Cod. Fisc. 83001790035

e-mail: vbmm01700a@istruzione.it - vbmm01700a@pec.istruzione.it**VALUTAZIONE FINALE**

Gli artt.6 e 7 del D.Leg.vo n.62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli/e alunni/e che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, fatte salve le seguenti motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, parte integrante del PTOF di Istituto, :

- motivi si salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
- alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale;

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista all'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n.249/1998
- c) (solo per gli/le alunni/e di classe terza) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.
- d) non aver conseguito un voto inferiore a 6/10 nella valutazione relativa al comportamento

Si ricorda che a seguito delle nuove linee introdotte con la legge 150 del 01/10/2024 il comportamento è valutato con un voto numerico espresso in decimi.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta , in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti criteri deliberati dal collegio dei docenti:

- alunni di classe prima e seconda → non aver riportato più di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4);
- alunni di classe terza → non aver riportato più di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) relative a materie

oggetto di prove scritte all'esame conclusivo del primo ciclo

salvo situazioni di ripetenza o pluriripetenza, gravi problemi "formalizzati" e verbalizzati in sede di consigli di classe.

Nel caso di carenze in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, anche in presenza dei tre requisiti a), b), c) la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, avendo cura di tenere in debita considerazione i criteri definiti dal collegio dei docenti sopra citati.

Il voto di Religione Cattolica o attività alternative se determinate per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (ovviamente per i soli alunni avvalentisi), diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, **un voto di ammissione espresso in decimi (giudizio di idoneità)**. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione ("giudizio di idoneità") è formulato considerando la valutazione degli apprendimenti conseguita al termine dell'anno scolastico ponderando, oltre alla valutazione degli apprendimenti negli anni precedenti, anche le competenze acquisite, i risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità, interesse e partecipazione, il livello di maturità, il metodo di lavoro e il ritmo di apprendimento nell'arco del triennio.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6.

Pertanto il voto non sarà il risultato di una media aritmetica ma di una valutazione complessiva circa il percorso scolastico dello studente.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità o DSA si tiene conto del Piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Ai fini della definizione del voto finale si procederà, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

1. calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art.9 del D. Leg.vo n.62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la certificazione delle competenze giunge a seguito di un'attività di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze previste nel profilo dello studente alla fine del primo ciclo.

Particolare attenzione sarà data a come ciascun studente mobilita ed organizza le proprie risorse – conoscenze e abilità, atteggiamenti ed emozioni – per affrontare e risolvere efficacemente le situazioni che la realtà propone quotidianamente in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta allo sviluppo di competenze più ampie e trasversali.

Al termine del primo ciclo verrà rilasciata la certificazione delle competenze raggiunte, definita per competenze-chiave trasversali che avrà lo scopo di accompagnare l'alunno nel successivo percorso scolastico. Tale certificazione (il cui modello è adottato con provvedimento del Ministro dell'Istruzione – D.M. 3 ottobre 2017, n.742) è integrata da una sezione predisposta e redatta da INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto degli studenti nelle prove a carattere nazionale (italiano e matematica e inglese). Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l' articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *“Riforma del sistema di orientamento”*;

Visto il Decreto ministeriale 30 gennaio 2024 n. 14 *“Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”*;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il _ / _ / _____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

che l'alunn _____ ,

nata _____ il _____ ,

ha frequentato nell' anno scolastico /la classe sez _____ ,

con orario settimanale di _____ ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

*

S ense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

Indicatori esplicativi

A - Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 203/2005

PROVE INV ALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017 Prova
nazionale di Italiano

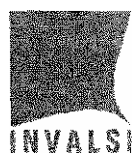
Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale



Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 26/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

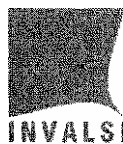
prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *

Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale



Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Determ. Interministeriale 25/01/2014

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.
62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *

Livello

LETTURA *	Livello conseguito

conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

